




MIUR - USR PER LA CALABRIA 
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado, Liceo Scientifico, IPSIA
Viale Europa - 89814 FILADELFIA (VV)
C.M. VVMM008008 - C.F. 96013080799 - www.omnifiladelfia.edu.it
vvmm008008@istruzione.it - vvmm008008@pec.istruzione.it

Filadelfia, li... (Vedi segnatura)
Ai docenti
Ai genitori
Al Commissario straordinario
All'Albo online

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;
VISTA la Legge n. 59/1997,
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO il D.P.R. 89/2009,
VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm. e integrazioni;
VISTO il DPR 80/2013;
VISTA la Legge n. 107/2015;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio di Europa del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 sull'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica;
Visto il D.Lgs n.66/2017 recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."
Viste le LINEE GUIDA relative ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'articolo 1,
comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145);

CONSIDERATE le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali

CONSIDERATI i risultati del processo di autovalutazione dell'istituto come descritte nel Rapporto di Autovalutazione;

TENUTO CONTO:

- del DPR 89/2010 e del DPR 87/2010;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- degli interventi educativo-didattici e delle Linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- dei risultati del processo di Autovalutazione d'Istituto come descritte nel Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSE:

- l'emanaazione del presente atto di indirizzo è attribuita dalla L. 107/2015 al dirigente scolastico;
- lo scopo è quello di dare chiare indicazioni sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli adempimenti dei docenti e sugli elementi caratterizzanti l'identità della scuola che devono essere puntualmente esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (POF) ai sensi del DPR 275/1999 e della L. 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- i risultati del RAV indicano una serie di obiettivi prioritari di miglioramento che dovranno essere realizzati nel triennio 2022-2023/2023-2024/2024-2025/2019;

CONSIDERATO il processo di dimensionamento che ha portato alla nascita del nuovo Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia, che ha accorpato

l'Istituto Comprensivo e risulta così composto:

- a) Scuole dell'infanzia di Filadelfia, Francavilla Angitola, Montesorro e Polia;
- b) Scuole primarie di Filadelfia, Francavilla Angitola, Montesorro e Polia;
- c) Scuole secondarie di primo grado di Filadelfia e Francavilla Angitola;
- d) Liceo Scientifico di Filadelfia
- e) Ipsia di Filadelfia

CONSIDERATI gli effetti della crisi pandemica;

CONSIDERATO che è necessario riscrivere il Ptof triennale, il RAV e il Piano di Miglioramento alla luce dei mutamenti in atto;

CONSIDERATO che nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio docenti dovrà elaborare il Ptof tenendo conto delle presenti Linee guida;

CONSIDERATO che il Prof dovrà essere approvato dal Commissario straordinario;

CONSIDERATO che l'art. 1 della L. 107 nei commi da 12 a 17 prevede che:

- ✓ Le istituzioni scolastiche predisporgano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa nella sua versione annuale;
- ✓ Il piano sia elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal commissario straordinario entro l'8 gennaio 2023, con l'avvio delle iscrizioni;
- ✓ Il dirigente scolastico promuova i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- ✓ Il piano tenga conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, dagli studenti;
- ✓ Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurino la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 da parte del collegio docenti.

IL PTOF:

- rappresenta l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita a genitori e cittadini la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata dalla scuola nella sua autonomia;
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola di cui è composto l'Istituto Omnicomprensivo;
- riflette le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- fa corrispondere i processi di insegnamento-apprendimento alle Indicazioni Nazionali e allo sviluppo delle competenze chiave sia in riferimento a specifici ambiti disciplinari (lingua madre, lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) che a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa)

IL PTOF TIENE CONTO DI:

1) OBIETTIVI NAZIONALI

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

2) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO REGIONALI

trasmessi con Nota Miur 12633 del 9 agosto 2016

- ✓ **Ridurre il fenomeno del cheating.** Si analizzeranno i dati delle prove Invalsi al fine di ridurre progressivamente nel triennio il fenomeno del cheating. La riduzione sarà calcolata sulla base del rapporto tra classi con cheating e numero totale di classi per anno scolastico.
- ✓ **Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;**
Si realizzeranno attività progettuali curricolari ed extracurricolari sulla legalità, Cittadinanza e Costituzione, bullismo e cyberbullismo. Si valuterà l'efficacia delle azioni sulla base del numero di progetti attivati, del numero di studenti, docenti ed esperti esterni partecipanti nonché sulla base della riduzione del numero delle sospensioni con e senza obbligo di frequenza. Transizione ecologica e digitale

- ✓ **Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.**

A tal fine si cercherà di ridurre il disagio nelle pluriclassi della scuola primaria, la dispersione scolastica nei due istituti superiori limitando ritardi, abbandoni e trasferimenti. Si utilizzeranno i docenti non assegnati alle classi prioritariamente in azioni di supporto ad alunni in difficoltà. Saranno svolti corsi di italiano L2 e corsi di alfabetizzazione per MSNA. Saranno svolti corsi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Si utilizzeranno la didattica innovativa e la progettazione per competenze per classi parallele e si avvierà il lavoro di creazione del curriculum verticale. Si valuterà l'efficacia delle azioni svolte sulla base di uno studio statistico sugli esiti degli apprendimenti delle classi nello stesso anno e degli alunni nel corso del passaggio da un grado di istruzione all'altro.

3) OBIETTIVI, COERENTI CON L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (http://www.unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), PNSD, UTILIZZO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE, PROGRAMMAZIONE BASATA SULLE COMPETENZE E PER CLASSI PARALLELE

- Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno dell'Istituto
- combattere logiche selettive e classiste per garantire a tutti, nessuno escluso, il successo formativo;
- promuovere le eccellenze;
- attuare i principi di pari opportunità e raggiungere l'uguaglianza di genere di genere, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori
- garantire entro il 2030 che tutti i ragazzi siano alfabetizzati e abbiano capacità di calcolo;
- Costruire una cultura dello sviluppo sostenibile attraverso l'educazione;
- personalizzare i curricula sia per valorizzare le eccellenze che per sostenere gli alunni in difficoltà;
- monitorare gli alunni a rischio, supportare DSA, BES, MSNA a favore dell'inclusione,

- considerare gli alunni con handicap una risorsa per la collettività;
- promuovere l'inserimento di minori stranieri e adottati;
- programmare per classi parallele e per competenze, strutturando UDA e favorendo la valutazione di compiti autentici;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica delle classi che tengano conto delle richieste delle famiglie.
- sviluppare la creatività, l'amore per la bellezza la musica e l'arte, il rispetto dell'ambiente e del paesaggio;
- promuovere l'uguaglianza sociale e abbattere le barriere;
- educare gli studenti alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni;
- Orientare gli studenti in ingresso e in uscita;
- Coinvolgere attivamente gli studenti nella lezione in classe attraverso situazioni reali costruendo fiducia, autostima, passione per l'apprendimento e facilitando la socializzazione;
- Fare dell'Alternanza scuola-lavoro un momento di crescita personale e di orientamento alla professione e allo studio;
- responsabilizzare, educare, informare gli adulti sui diritti dei minori e in particolare dei bambini;
- promuovere la condivisione delle regole, la legalità, il rispetto dei diritti umani, l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni, la pari dignità di tutti i popoli e il rispetto di tutte le religioni;
- diffondere l'educazione alla sicurezza e alla prevenzione, lo sviluppo delle metodologie laboratoriali, rafforzare le competenze e la cultura digitale al fine di prevenire il cyberbullismo;
- promuovere l'orientamento e la continuità, la formazione e l'aggiornamento;
- migliorare l'apprendimento linguistico, matematico e logico-scientifico degli alunni evitando pratiche puramente ripetitive e mnemoniche, stimolando la loro intelligenza emotiva e la passione per la conoscenza;
- promuovere metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale; tutoring, insegnamento tra pari, classi aperte, uso delle tecnologie informatiche; scrittura creativa, drammatizzazione, eTwining; problem solving);
- collaborare con il territorio attraverso reti, accordi, convenzioni e progetti di studio;
- trasformare la scuola in elemento di stimolo allo sviluppo del territorio;
- valorizzare la scuola come comunità attiva in grado di interagire con le famiglie e con la comunità locale;
- diffondere il valore e il piacere della lettura;
- sviluppare una didattica per competenze;
- costruire un curriculum verticale;
- Garantire la partecipazione di tutti gli alunni alla DDI

4)PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DEL RAV:

	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione della varianza tra i plessi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado	Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Curricolo, progettazione e valutazione: Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche 2) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Formare e aggiornare le risorse umane 3) Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del PNRR
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese	Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità	<ol style="list-style-type: none"> 2) Ambiente di apprendimento: Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo 3) Inclusione e differenziazione: Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento 4) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Formare e aggiornare le risorse umane
<u>Competenze chiave europee</u>	Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.	Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di	<ol style="list-style-type: none"> 1) Curricolo, progettazione e valutazione: Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche

		<p>genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma</p>	<p>2) Ambiente di apprendimento: Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo</p> <p>3) Inclusione e differenziazione: Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento</p> <p>4) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Fornire e aggiornare le risorse umane</p> <p>5) Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnr</p>
<p>MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA', SCELTE</p>	<p>In una scuola molto frammentata sul territorio come la nostra è necessario garantire risultati omogenei a tutti gli studenti, per cui la varianza tra plessi, per quanto fattore determinato da una situazione socioeconomica non controllabile e non influenzabile dalla scuola, diventa un elemento di disturbo che va quanto meno ridimensionato e tenuto sotto controllo. Il cheating è stato fortemente ridotto in questi anni. La buona educazione, il senso civico vengono rafforzati dalla scuola nonostante la tendenza generale, vuoi per mentalità che per abitudine, sia quella di tutelare i propri interessi individuali senza mai porsi domande su quanto sia importante il bene comune. Gli studenti delle due scuole superiori hanno la necessità di essere aiutati nell'orientamento in uscita, sia nella scelta del percorso universitario che nella conoscenza delle imprese presenti nel territorio. Allo stesso modo è importante rafforzare la competenza imprenditoriale in modo da favorire la nascita di nuove professionalità, autonome e non influenzabili da un contesto fortemente a rischio. Anche la consapevolezza culturale e la capacità di espressione vanno rafforzate in quanto costituiscono un argine all'emarginazione e alla diffusione del pregiudizio. Si ottengono risultati soltanto se si forma continuamente il personale, se si lavora per l'inclusione e il rispetto delle differenze, se si offrono possibilità di formazione anche ai genitori e agli adulti in genere</p>		

Considerando la complessità del momento, caratterizzato da profondi cambiamenti e dal graduale superamento dell'emergenza Covid, si precisa che il presente atto di indirizzo, che il Collegio è invitato ad analizzare con attenzione, potrà subire modifiche e adattamenti. Il Collegio sarà chiamato a elaborare e a deliberare il Piano triennale per l'Offerta formativa entro il mese gennaio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Viscone

